



UNIVERSITÀ EUROPEA DI ROMA

Il Rettore

Decreto rettorale n. 138/13

OGGETTO: Istituzione XXIX Ciclo dei Corsi di Dottorato

UNIVERSITA' EUROPEA DI ROMA

Il Rettore

- VISTO** l'art. 4 della legge del 3 luglio 1998, n. 210 che demanda alle Università il compito di disciplinare, con proprio Regolamento, l'istituzione dei Corsi di Dottorato, le modalità di accesso e di conseguimento del titolo, gli obiettivi formativi ed il relativo programma di studi, la durata, il contributo per l'accesso e la frequenza ai corsi, le modalità di conferimento e l'importo delle borse di studio, nonché la stipula, a tal fine, di convenzioni con soggetti pubblici e privati;
- VISTO** il D.M. del 30 aprile 1999, n. 224 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 9 luglio 1999 n. 162 con il quale è stato emanato il regolamento recante norme in materia di dottorato di ricerca;
- VISTO** il D.P.C.M. del 9 aprile 2001 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 26 luglio 2001 n. 172;
- VISTO** lo Statuto dell'Università Europea di Roma approvato con D.M. 4 maggio 2005, pubblicato sul Supplemento Ordinario alla Gazzetta Ufficiale n° 110 del 13 Maggio 2005 – Serie Generale ed emanato con Decreto Rettoriale n. 14-ter del 4 Agosto 2006;
- VISTO** il Regolamento Didattico d'Ateneo approvato con D.M. 4 maggio 2005, pubblicato sul Supplemento Ordinario alla Gazzetta Ufficiale n° 110 del 13 Maggio 2005 – Serie Generale - e modificato con i Decreti Rettoriali n. 14-bis del 04 Agosto 2006, n. 29-07, n. 30-07 del 23 Luglio 2007, n. 08-09 del 05 Marzo 2009, n. 230-09 del 03 Novembre 2009 e n. 50-10 del 07 maggio 2010;
- VISTI** gli artt. 3, 4 e 5 del Regolamento del Dipartimento di Didattica e di Ricerca in Scienze Umane dell'Università degli Studi Europea di Roma, emanato con Decreto Rettoriale n. 116/07 del 4 Settembre 2007;
- VISTO** il D.M. 18 giugno 2008 che ha disposto l'aumento dell'importo annuo lordo delle borse di studio di Dottorato di Ricerca;
- VISTI** gli artt. 1, 2, 3, 10, 13, 14 e 15 del Regolamento del Centro Dipartimentale della Ricerca dell'Università degli Studi Europea di Roma, emanato con Decreto Rettoriale n. 36/08 del 25 Giugno 2008;
- VISTO** il Regolamento attuativo ex art. 5 del Regolamento delle Scuole dottorali e dei corsi di dottorato emanato con D.R. 328/10 del 4 ottobre 2010, e successive modifiche;
- VISTO** l'art. 19 della legge del 30 dicembre 2010 n. 240, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 14 gennaio 2011 n.10;
- VISTO** il D.M. 8 febbraio 2013 n. 45 relativo al Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati
- VISTO** il Regolamento per l'istituzione e l'accREDITamento delle sedi e dei corsi di dottorato di

- VISTO** il parere favorevole del Collegio dei docenti del Dipartimento di Scienze Umane nelle sedute del 03 luglio 2013 e del 24 luglio 2013 in relazione all'istituzione del Corso di Dottorato di Ricerca in Discipline Storiche XXIX ciclo con sede amministrativa presso l'Università Europea di Roma e l'emanazione del relativo bando;
- VISTA** la delibera con la quale il Comitato Ordinatore, in funzione di Senato Accademico, nella seduta n. 10/13 del 25 luglio 2013, ha espresso parere favorevole in relazione all'istituzione del Corso di Dottorato di Ricerca in Discipline Storiche XXIX ciclo con sede amministrativa presso l'Università Europea di Roma e l'emanazione del relativo bando;
- VISTA** la delibera con la quale il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 26 settembre 2013, ha espresso parere favorevole in relazione all'istituzione del Corso di Dottorato di Ricerca in Discipline Storiche XXIX ciclo con sede amministrativa presso l'Università Europea di Roma e l'emanazione del relativo bando
- ACQUISITO** il parere favorevole del Nucleo di Valutazione Interna in data 27 settembre 2013;

decreta:

Art. 1
Istituzione del XXIX ciclo

Presso la Scuola Dottorale in Scienze Umane dell'Università Europea di Roma è istituito il Corso di Dottorato di ricerca in Discipline storiche - XXIX CICLO - Mutamento, culture, identità e percezioni in area euro mediterranea tra Tardo Antico e Età Contemporanea.

Il suddetto Corso di Dottorato di Ricerca coinvolge le seguenti aree:

Settori scientifico disciplinari interessati	Macrosettore concorsuale interessato	Aree interessate
L-ART/04	10/B - STORIA DELL'ARTE	10 - Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche
L-FIL-LET/10	10/F - ITALIANISTICA E LETTERATURE COMPARATE	10 - Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche
M-STO/02	11/A - DISCIPLINE STORICHE	11 - Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche
M-STO/04	11/A - DISCIPLINE STORICHE	11 - Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche
M-STO/06	11/A - DISCIPLINE STORICHE	11 - Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche
M-STO/07	11/A - DISCIPLINE STORICHE	11 - Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche
M-PSI/08	11/E - PSICOLOGIA	11 - Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche
M-FIL/03	11/C - FILOSOFIA	11 - Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche

Art. 2 Selezioni

E' indetto un pubblico concorso, per curriculum universitario e prove di selezione, per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca di cui al precedente art. 1.

I posti messi a concorso sono 9 (nove) di cui:

- 6 (sei) idoneità con borsa di studio,
- 3 (tre) idoneità senza borsa di studio.

Art. 3 Requisiti di ammissione

Possono accedere al Dottorato di ricerca, senza limitazioni di età e cittadinanza, coloro i quali siano in possesso di uno dei seguenti titoli di studio:

- laurea magistrale conseguita ai sensi del del D.M 270/2004
- laurea specialistica conseguita ai sensi del D.M. 509/1999
- laurea conseguita ai sensi dei precedenti ordinamenti didattici il cui corso legale abbia durata almeno quadriennale
- titolo accademico equipollente conseguito presso Università straniera.

In quest'ultimo caso, se il titolo non è già stato dichiarato equipollente ad uno dei titoli di studio italiani richiesti, l'ammissione al concorso è subordinata al riconoscimento del titolo, ai soli fini dell'ammissione al corso, da parte della Commissione giudicatrice.

L'idoneità del titolo estero viene accertata dalla Commissione giudicatrice nel rispetto della normativa vigente in materia in Italia e nel Paese dove è stato rilasciato il titolo stesso e dei trattati o accordi internazionali in materia di riconoscimento di titoli per il proseguimento degli studi.

I candidati dovranno allegare alla domanda i documenti utili a consentire alla Commissione il riconoscimento del titolo; tali documenti dovranno essere tradotti e legalizzati dalle competenti rappresentanze italiane all'estero, secondo la normativa vigente in materia di ammissione degli studenti stranieri ai corsi di laurea delle università italiane.

Possono, inoltre, partecipare "con riserva" agli esami di ammissione anche coloro i quali conseguano il titolo di studio richiesto dopo la presentazione della domanda ma, pena la decadenza dall'ammissione in caso di esito positivo della selezione, entro il termine massimo del 31 ottobre 2013.

Art. 4 Domanda di partecipazione alla selezione

Le domande di partecipazione al concorso, da redigere in carta libera secondo lo schema allegato (All. n. 1) al presente bando, devono essere dirette al Rettore dell'Università Europea di Roma - Ufficio Concorsi - Via degli Aldobrandeschi, 190 - 00163 Roma - e pervenire, a pena di esclusione, **entro e non oltre il 30° giorno successivo** alla data di pubblicazione del presente bando di concorso nella G.U. della Repubblica Italiana.

Qualora il termine per la ricezione delle domande di selezione coincida con un giorno festivo, esso è prorogato di diritto al primo giorno feriale utile.

LS

La documentazione, inoltrata tramite servizio postale con sola raccomandata A.R., dovrà essere contenuta in un plico sul quale dovrà essere apposta la seguente dicitura: "DOCUMENTAZIONE SELEZIONE AMMISSIONE DOTTORATO DI RICERCA IN DISCIPLINE STORICHE – XXIX CICLO".

Si considerano prodotte in tempo utile le domande inoltrate entro il termine di scadenza previsto dal bando. In tal caso fa fede il timbro postale di spedizione.

Eventuali integrazioni alle domande di partecipazione alla selezione potranno essere spedite con le stesse modalità ed entro lo stesso termine di scadenza del presente bando. Pertanto, non sarà tenuto conto di integrazioni documentali spedite oltre tale scadenza e/o trasmessi con modalità diverse da quelle previste per l'inoltro delle domande.

La domanda, firmata di proprio pugno dal candidato e redatta in carta libera in lingua italiana con chiarezza e precisione sotto la responsabilità del candidato stesso, deve contenere le seguenti dichiarazioni:

- a) il cognome (cognome da nubile per le donne coniugate), il nome, la data ed il luogo di nascita, la residenza, la cittadinanza e il codice fiscale;
- b) di possedere un'adeguata conoscenza della lingua italiana (per i cittadini comunitari e stranieri);
- c) l'esatta denominazione del titolo di studio posseduto, con l'indicazione della data di conseguimento, della media dei voti riportati nel corso degli esami previsti dalla propria carriera universitaria, del voto finale, della durata del corso di studi, dell'Università che lo ha rilasciato ovvero il titolo equipollente conseguito presso una Università straniera, nonché la data del decreto con il quale è stata dichiarata l'equipollenza stessa. Se il titolo non è già stato dichiarato equipollente ad uno dei titoli di studio italiani richiesti, l'ammissione al concorso è subordinata al riconoscimento del titolo, ai soli fini dell'ammissione al corso, da parte della commissione. I candidati non ancora in possesso del titolo di studio saranno ammessi con "riserva" e saranno tenuti a conseguire il titolo richiesto entro il termine massimo del 31 ottobre 2013, pena la decadenza dall'ammissione in caso di esito positivo della selezione.
- d) di impegnarsi a frequentare a tempo pieno il corso di dottorato secondo le modalità che saranno fissate dal collegio dei docenti;
- e) le lingue straniere conosciute e la lingua straniera scelta per la prova orale;
- f) di essere/non essere dipendente di Amministrazioni Pubbliche;
- g) di avere/non avere già usufruito in precedenza di altra borsa di studio (anche per un solo anno) per un corso di dottorato;
- h) di aver preso visione del bando di concorso;
- i) il recapito eletto ai fini del concorso specificando il codice di avviamento postale, il numero telefonico e l'indirizzo di posta elettronica con espressa menzione dell'impegno di comunicare tempestivamente ogni variazione dello stesso.

Per quanto riguarda i cittadini comunitari e stranieri, indicare un recapito italiano o l'indicazione della propria Ambasciata in Italia, eletta quale domicilio.

Alla domanda di partecipazione al concorso deve essere allegata pena l'esclusione:

- fotocopia di un valido documento di riconoscimento;
- fotocopia del codice fiscale;
- curriculum vitae;
- autocertificazione del titolo di studio conseguito e degli esami sostenuti;
- autocertificazione di eventuali ulteriori titoli di studio conseguiti con l'indicazione del numero di crediti attribuiti;

LS

- eventuali pubblicazioni in formato cartaceo;
- il titolo equipollente conseguito presso una Università straniera
- titolo straniero tradotto, legalizzato e accompagnato dalla dichiarazione di valore ivi compresa la dichiarazione di validità rilasciata dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana, secondo le norme vigenti in materia di ammissione di studenti stranieri ai corsi di studio nelle Università italiane (solo per i possessori di titolo di studio non dichiarato equipollente)

I candidati con disabilità dovranno specificare nella domanda di partecipazione, ai sensi della vigente normativa, l'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove di esame.

Non saranno ammessi a partecipare al concorso coloro le cui domande **non** riportino:

- il cognome ed il nome;
- la residenza e il recapito ove si intende ricevere le comunicazioni relative al concorso;
- l'esatta denominazione del titolo di studio posseduto, con l'indicazione della data di conseguimento, della durata del corso di studi, dell'Università che lo ha rilasciato ovvero il titolo equipollente conseguito presso una Università straniera, nonché la data del decreto con il quale è stata dichiarata l'equipollenza stessa;

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per il mancato recapito della domanda di ammissione dipendente da errore attribuibile al candidato, ovvero da eventuali disguidi postali imputabili a fatto di terzi, caso fortuito o forza maggiore.

Art. 5 **Prove di selezione**

Le prove di selezione sono dirette ad accertare la preparazione del candidato, la sua attitudine alla ricerca scientifica e la conoscenza di una o più lingue straniere.

L'esame di ammissione al corso consiste nella valutazione del curriculum universitario e dei titoli, in una prova scritta e in un colloquio.

La Commissione giudicatrice del concorso di ammissione dispone di 100 punti per ciascun candidato, dei quali 20 sono riservati alla valutazione del curriculum universitario, post-universitario e professionale ed alle eventuali pubblicazioni, 40 alla valutazione della prova scritta, 40 alla valutazione della prova orale.

La valutazione dei titoli avviene prima della correzione della prova scritta e per i soli candidati che abbiano consegnato l'elaborato di tale prova.

Non sono ammessi alla prova orale i candidati che riportino un punteggio inferiore a 24/40 nella prova scritta. I risultati della valutazione dei titoli e della prova scritta sono resi pubblici prima della prova orale mediante affissione all'Albo di Ateneo.

Sono ritenuti idonei i candidati che alla prova orale conseguano un punteggio di almeno 24/40. Il candidato dovrà inoltre dimostrare la buona conoscenza di almeno una lingua straniera.

Il curriculum universitario e i titoli vengono valutati secondo le seguenti modalità:

49

a) voto di laurea o di diploma in centodecimi fino a 10 punti:

10 punti	110 e lode
9 punti	da 109 a 110
8 punti	108
7 punti	107
6 punti	106
5 punti	105
4 punti	104
3 punti	103
2 punti	102
1 punto	101

b) media degli esami fino a 7 punti:

7 punti	da 29.50 a 30
6 punti	da 29.00 a 29.49
5 punti	da 28.50 a 28.99
4 punti	da 28.00 a 28.49
3 punti	da 27.50 a 27.99
2 punti	da 27.00 a 27.49
1 punto	da 26.50 a 26.99

c) diploma di Master o corso equiparato da 0 a 1 punto

d) Pubblicazioni ai sensi e secondo i criteri
dell'art. 3, D.M. 28 luglio 2009, n. 89 da 0 a 2 punti.

Il diario delle prove, con l'indicazione della sede, della data e dell'ora verrà reso pubblico con almeno 15 giorni di anticipo mediante affissione all'Albo di Ateneo e la pubblicazione sul sito web dell'Università www.universitaeeuropeadiroma.it, nella sezione Ricerca, Dottorati di ricerca. Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

Art. 6 **Commissioni giudicatrici e loro adempimenti**

Le commissioni giudicatrici dei concorsi per gli esami di ammissione ad ogni corso di dottorato di ricerca saranno formate e nominate dal Rettore, su proposta del Collegio dei docenti di ruolo del Centro dipartimentale per la ricerca. Ogni commissione sarà composta da tre docenti di ruolo, cui possono essere aggiunti non più di due esperti, anche stranieri, scelti nell'ambito degli enti e delle strutture pubbliche e private di ricerca; la nomina di tali esperti è obbligatoria nel caso di convenzioni od intese con piccole e medie imprese.

Espletate le prove del concorso, la commissione compila la graduatoria generale di merito sulla base della somma dei voti riportati da ciascun candidato nelle singole prove e nella valutazione del curriculum universitario e dei titoli.

49

Art. 7

Graduatoria di merito

La graduatoria di merito sarà formulata secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo riportato da ciascun candidato e approvata con Decreto Rettorale.

Le borse di studio messe a concorso verranno attribuite ai primi candidati risultati idonei, e a seguire verranno attribuiti i posti senza borsa di studio.

In caso di parità di punteggio tra due o più candidati avrà precedenza in graduatoria il candidato più giovane d'età.

In caso di mancata accettazione entro il termine di cui al successivo art. 9, o di rinuncia entro trenta giorni dall'inizio dei corsi, subentreranno altrettanti candidati secondo l'ordine della graduatoria.

Art. 8

Restituzione dei documenti e delle pubblicazioni

I candidati hanno diritto, previa richiesta scritta e a proprie spese, alla restituzione da parte dell'Università delle pubblicazioni e dei documenti presentati decorso il termine utile previsto dalla legge per proporre impugnazione, ed entro i successivi tre mesi. Decorso tale ultimo termine, l'Università disporrà della documentazione secondo le proprie esigenze, senza che da ciò possa derivare alcuna responsabilità in ordine alla conservazione del materiale.

Art. 9

Immatricolazione dei vincitori

I Decreti Rettorali di approvazione delle graduatorie dei singoli concorsi di dottorato, emanati entro 30 giorni dalla conclusione della procedura di valutazione, saranno affissi all'Albo di Ateneo, nonché resi noti sul sito internet di Ateneo www.universitaeeuropeadiroma.it.

I vincitori, entro e non oltre 15 giorni decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione del Decreto Rettorale di approvazione delle graduatorie, pena la decadenza dal diritto di iscrizione, dovranno ottemperare a quanto segue:

1. registrarsi nel sito www.universitaeeuropeadiroma.it nella sezione "ESSE3". La registrazione permette la creazione delle credenziali (Username e Password).
2. compilare on - line la domanda di iscrizione accedendo, con le proprie credenziali, al sistema informatico di Ateneo;
3. effettuare il versamento della tassa di iscrizione e della tassa regionale, pari a € 1100 (140,00 euro di tassa regionale + 960,00 tassa di iscrizione) mediante MAV ON-LINE (Pagamento Mediante Avviso), scaricabile accedendo, con le proprie credenziali, al sistema informatico di Ateneo;

La domanda di immatricolazione, così prodotta, dovrà essere presentata presso la Segreteria Generale dell'Ateneo, pena la decadenza dal diritto di iscrizione, corredata da una marca da bollo di euro 16,00 euro e dai seguenti documenti:

- due copie recenti di fotografia formato tessera, di cui una applicata alla domanda di immatricolazione;
- fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità. Qualora il documento di identità non sia in corso di validità, il candidato dovrà, ai sensi dell'art. 45 del D.P.R.

445/2000, dichiarare in calce alla fotocopia dello stesso che i dati ivi contenuti non hanno subito variazioni dalla data di rilascio;

- fotocopia del codice fiscale;
- autocertificazione del titolo universitario con date e voti degli esami;
- dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del citato D.P.R. 445/2000 da cui risulti che il reddito personale annuo lordo non supera l'importo di 20.000,00 euro e l'impegno a comunicare tempestivamente l'eventuale superamento del limite del reddito.
- per i soli cittadini non comunitari: permesso di soggiorno in corso di validità o copia dell'avvenuta richiesta alle autorità competenti.

Coloro che si saranno collocati in posizione utile nelle graduatorie di merito e che non ottempereranno a quanto sopra entro il termine stabilito saranno considerati rinunciari. I posti resisi vacanti saranno messi a disposizione dei candidati classificatisi successivamente nella graduatoria di merito, che dovranno perfezionare l'iscrizione, a pena di esclusione, entro i sei giorni successivi al ricevimento della comunicazione effettuata con posta elettronica certificata PEC, ovvero a mezzo raccomandata a/r, da parte dell'Ateneo.

La seconda rata di € 1.000,00 dovrà essere versata entro il 18 luglio 2014.

Qualora il dottorando non provveda al pagamento della seconda rata entro la scadenza prevista, verrà applicata una indennità di mora pari ad euro 50,00.

Art. 10 Borse di studio

Le borse di studio, pari ad un importo per il primo anno di corso di € 15.000, assoggettabile al contributo previdenziale INPS a gestione separata così come stabilito dall'art. 1 del D.M. 18.06.08, vengono assegnate, previa valutazione comparativa del merito e secondo l'ordine definito nelle rispettive graduatorie di merito formulate dalle Commissioni giudicatrici.

Il numero delle borse di studio potrà essere aumentato a seguito di finanziamenti da parte di soggetti pubblici e privati, purché le relative convenzioni siano stipulate in data antecedente l'espletamento delle prove scritte dei concorsi di ammissione.

L'aumento del numero delle borse di studio può, previa delibera degli Organi di Governo dell'Ateneo da assumersi prima dell'espletamento delle prove scritte, determinare l'incremento dei posti globalmente messi a concorso. L'eventuale aumento del numero delle borse di studio e dei posti messi a concorso sarà reso noto esclusivamente tramite avviso sul sito web dell'Ateneo.

Le borse di studio hanno durata annuale e sono rinnovate a condizione che il dottorando abbia completato il programma delle attività previste per l'anno precedente, verificate secondo le procedure stabilite dal Collegio dei Docenti del Corso di Dottorato, fermo restando l'obbligo di erogare la borsa a seguito del superamento della verifica.

Per la fruizione della borsa di studio il limite di reddito personale complessivo annuo è fissato in € 20.000,00 lordi. Alla determinazione di tale reddito concorrono redditi di origine patrimoniale nonché emolumenti di qualsiasi altra natura aventi carattere ricorrente con esclusione di quelli aventi natura occasionale.

L'importo della borsa di studio è incrementato nella misura massima del 50 per cento per un periodo complessivamente non superiore a 18 mesi, se il dottorando è autorizzato dal Collegio dei docenti a svolgere attività di ricerca all'estero.

A decorrere dal secondo anno a ciascun dottorando è assicurato, in aggiunta alla borsa e nell'ambito delle risorse finanziarie esistenti nel bilancio dei soggetti accreditati a legislazione vigente, un budget per l'attività di ricerca in Italia e all'estero adeguato rispetto alla tipologia di corso e comunque di importo non inferiore al 10% dell'importo della borsa medesima. Se il dottorando non è valutato positivamente ai fini del rinnovo della borsa, ovvero rinuncia ad essa, l'importo non utilizzato resta nella disponibilità dell'istituzione, per gli stessi fini.

Chi abbia usufruito di una borsa di studio per un corso di dottorato anche per un solo anno, non può chiedere di fruirne una seconda volta.

Coloro i quali hanno diritto alla borsa di studio devono presentare all'atto dell'iscrizione una dichiarazione relativa al reddito personale complessivo lordo ed all'assenza delle cause di incompatibilità contenute nel presente paragrafo. Tale dichiarazione deve essere ripetuta all'inizio di ogni successivo anno di frequenza del corso. I fruitori delle borse di studio dovranno, inoltre, provvedere alla costituzione di una posizione contributiva INPS, iscrivendosi alla "Gestione separata" dell'Istituto medesimo.

Art. 11

Obblighi dei dottorandi

L'ammissione al dottorato comporta di norma un impegno esclusivo e a tempo pieno.

I dottorandi, quale parte integrante del progetto formativo, possono svolgere, previo nulla osta del collegio dei docenti e senza che ciò comporti alcun incremento della borsa di studio, attività di tutorato degli studenti dei corsi di laurea e di laurea magistrale nonché, comunque entro il limite massimo di quaranta ore in ciascun anno accademico, attività di didattica integrativa.

Trascorso il terzo anno di dottorato il limite è abrogato.

La borsa di studio del dottorato di ricerca è soggetta al versamento dei contributi previdenziali INPS a gestione separata ai sensi dell'articolo 2, comma 26, della legge 8 agosto 1995, n. 335, e successive modificazioni, nella misura di due terzi a carico dell'amministrazione e di un terzo a carico del borsista. I dottorandi godono delle tutele e dei diritti connessi.

I dipendenti pubblici ammessi ai corsi di dottorato godono per il periodo di durata normale del corso dell'aspettativa prevista dalla contrattazione collettiva o, per i dipendenti in regime di diritto pubblico, di congedo straordinario per motivi di studio, compatibilmente con le esigenze dell'amministrazione, ai sensi dell'articolo 2 della legge 13 agosto 1984, n. 476, e successive modificazioni, con o senza assegni e salvo esplicito atto di rinuncia, solo qualora risultino iscritti per la prima volta a un corso di dottorato, a prescindere dall'ambito disciplinare.

Sono estesi ai dottorandi, con le modalità ivi disciplinate, gli interventi previsti dal decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 68.

Alle dottorande si applicano le disposizioni a tutela della maternità di cui al decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale 12 luglio 2007, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 247 del 23 ottobre 2007.

Ai dottorandi è assicurata una rappresentanza nel collegio di dottorato per la trattazione dei problemi didattici e organizzativi.

Art. 12

Titolo di Dottore di Ricerca

Il titolo di dottore di ricerca, abbreviato con le diciture: "Dott.Ric." ovvero "Ph.D.", viene rilasciato a seguito della positiva valutazione di una tesi di ricerca che contribuisca all'avanzamento delle conoscenze o delle metodologie nel campo di indagine prescelto.

La tesi di dottorato, corredata da una sintesi in lingua italiana o inglese, è redatta in lingua italiana o inglese ovvero in altra lingua previa autorizzazione del collegio dei docenti.

La tesi, alla quale è allegata una relazione del dottorando sulle attività svolte nel corso del dottorato e sulle eventuali pubblicazioni, è valutata da almeno due docenti di elevata qualificazione, anche appartenenti a istituzioni estere, esterni ai soggetti che concorrono al rilascio del titolo di dottorato, di seguito denominati valutatori. I valutatori esprimono un giudizio analitico scritto sulla tesi e ne propongono l'ammissione alla discussione pubblica o il rinvio per un periodo non superiore a sei mesi se ritengono necessarie significative integrazioni o correzioni. Trascorso tale periodo, la tesi è in ogni caso ammessa alla discussione pubblica, corredata da un nuovo parere scritto dei medesimi valutatori, reso alla luce delle correzioni o integrazioni eventualmente apportate.

La discussione pubblica si svolge innanzi a una commissione composta da 3 professori ordinari, in maggioranza esterni all'Università sede, anche consorziata, del corso di dottorato, designati dal Dipartimento e nominati con decreto rettorale. Al termine della discussione, la tesi, con motivato giudizio scritto collegiale, è approvata o respinta.

La commissione, con voto unanime, ha facoltà di attribuire la lode in presenza di risultati di particolare rilievo scientifico.

Art. 13 Responsabile del procedimento

Il responsabile del procedimento amministrativo per la procedura di valutazione comparativa di cui al presente bando, ai sensi degli articoli 4, 5 e 6 della legge 7 agosto 1990 n. 241 e dell'art. 2, comma 11, del D.P.R. 23 marzo 2000 n. 117, è la dott.ssa Anisa Bruci tel. (+39) 06.66543804, fax (+39) 06.66543840, e-mail: ricerca@unier.it

Art.14 Trattamento dei dati personali

L'amministrazione universitaria con riferimento al d.lgs n. 196 del 30.06.03 e successive integrazioni e modificazioni, recante disposizioni sulla tutela delle persone e di altri soggetti, si impegna ad utilizzare i dati personali forniti dal candidato solo per fini istituzionali e per l'espletamento delle procedure concorsuali.

Art. 15 Pubblicità

Il presente bando di concorso con il fac-simile per la domanda di ammissione è disponibile sul sito WEB dell'Università Europea di Roma <http://www.universitaeeuropeadiroma.it>

Roma, lì 10 ottobre 2013



Il Rettore

P. Luca Gallizia, L.C

Allegato n. 1

**Al Magnifico Rettore
dell'Università Europea di Roma
Rettorato, Ufficio Concorsi
Via degli Aldobrandeschi, 190
00163 Roma**

__l_sottoscritt_dott._____
nat_ a _____(provincia _____) il_____
Codice Fiscale_____residente a _____(provincia____)
in via/piazza_____n._____c.a.p._____
recapito telefonico_____indirizzo e-mail _____

Recapito eletto agli effetti del concorso (da compilare solo se diverso dalla residenza):

Via _____n._____
c.a.p._____Città _____(provincia _____)

C H I E D E

di partecipare al concorso per essere ammesso al corso di dottorato di ricerca (XXIX ciclo) in Discipline storiche. Mutamento, culture, identità e percezioni in area euro mediterranea tra Tardo Antico e Età Contemporanea.

A tal fine, il/la sottoscritto/a, ai sensi dell'art. 46 D.P.R. n. 445/2000, e consapevole delle sanzioni penali previste per il caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000

Dichiara

sotto la propria responsabilità:

➤ di essere cittadino/a _____;

☐ di possedere una adeguata conoscenza della lingua italiana (solo per i cittadini comunitari e stranieri);

☐ di possedere il seguente titolo di studio _____
_____ la cui durata legale è di anni _____
e di averlo conseguito in data _____ presso l'Università degli Studi
di _____ **con votazione di** _____
media degli esami _____;

ovvero, in alternativa:

☐ che consegnerà il seguente titolo di studio: _____
la cui durata legale è di anni _____, entro il _____ presso l'Università
degli Studi di _____ e si impegna a presentare
successivamente il certificato o l'autocertificazione attestante il conseguimento del titolo di
studio, pena la decadenza dall'ammissione in caso di esito positivo della selezione;

ovvero, in alternativa:

☐ di possedere il seguente titolo di studio _____
_____, la cui durata legale è di anni _____,
conseguito presso l'Università di _____ **con**
votazione di _____ **media degli esami** _____ riconosciuto equipollente
al titolo di studio italiano dall'Università degli Studi di _____
con Decreto n. _____ del _____;

ovvero, in alternativa:

☐ di possedere il seguente titolo di studio _____
del quale richiede il riconoscimento da parte della commissione giudicatrice dell'equipollenza al
titolo di studio italiano richiesto;

- di impegnarsi a frequentare, a tempo pieno, il corso di dottorato secondo le modalità fissate dal collegio dei docenti;
- di conoscere la lingua o le lingue straniere (specificare) _____;

- di scegliere, per la prova orale, la seguente lingua straniera _____;
- di ☐ essere/ ☐ non essere dipendente di Amministrazioni pubbliche;
- di ☐ avere/☐ non avere già usufruito in precedenza di altra borsa di studio (anche per un solo anno) per un corso di dottorato di ricerca;
- ☐ di essere persona con disabilità di avere necessità del seguente ausilio e/o dei tempi aggiuntivi _____
- di aver preso visione del bando di concorso;
- di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del recapito.

Allega alla presente domanda:

- fotocopia di un valido documento di riconoscimento;
- fotocopia del codice fiscale;
- curriculum vitae;
- autocertificazione del titolo di studio conseguito e degli esami sostenuti;
- autocertificazione di eventuali ulteriori titoli di studio conseguiti con l'indicazione del numero di crediti attribuiti;
- eventuali pubblicazioni in formato cartaceo;
- i documenti utili a consentire al Collegio dei Docenti la dichiarazione di equipollenza (solo per i possessori di titolo di studio non dichiarato equipollente)

 I sottoscritt_ dichiara, infine, di essere consapevole che, ai sensi del D.Lgs. n. 196 del 30.06.03, i dati personali forniti saranno utilizzati dall'amministrazione universitaria solo per fini istituzionali e per l'espletamento della procedura concorsuale e che, in particolare, gli competono i diritti di cui all'articolo 13 della medesima legge.

Data, _____

Firma _____